

Uno Strumento di Lavoro pensato per aiutare l'Estetista a Comprendere,
Spiegare e Valorizzare il Metodo Ysorys durante il trattamento.



AHA 30

**Non tutte le pelli chiedono un solo indirizzo.
A volte serve una fase esfoliante
più articolata.**



1

IDENTITÀ DEL PRODOTTO

**Qual è il suo ruolo
nel metodo Ysorys?**

AHA.30 è uno dei tre prodotti professionali che aprono la fase acida esfoliante del Protocollo **PEEL ADDITION**. La sua identità nasce da un pool di Alfa-Idrossiacidi: **Acido Lattico**, **Acido Citrico**, **Acido Glicolico**, **Acido Malico**, **Acido Tartarico**.

Il pH è circa 3,2.

AHA.30 viene scelto quando l'Estetista osserva una pelle che non presenta soltanto bisogno di esfoliazione, ma una condizione più complessa della superficie: untuosità, impurità, ispessimento, opacità, texture poco uniforme. Non è "più forte". È più articolato nella costruzione della fase esfoliante.

**AHA.30 non concentra la scelta su un solo acido.
La concentra sulla complessità della pelle.**

peel
ADDITION

2

PERCHÈ AHA.30 ESISTE

Ci sono pelli nelle quali una sola caratteristica non basta a descrivere ciò che l'Estetista osserva.

La superficie può essere contemporaneamente:

- Untuosa;
- Ispessita;
- Impura;
- Opaca;
- Irregolare;
- Poco uniforme.

In questi casi la domanda non è soltanto:
“Quanto devo esfoliare?”

Ma:

“Ho bisogno di una fase esfoliante capace di leggere
più aspetti insieme?”

Quando la risposta è sì, AHA.30 può diventare
la scelta più coerente.

3

COSA ACCADE DURANTE L'APPLICAZIONE?

AHA.30 viene applicato in strato sottile su viso, collo e décolleté,
evitando contorno occhi e mucose.

La formula associa:

- Lactic Acid
- Citric Acid
- Glycolic Acid
- Malic Acid
- Tartaric Acid

A questi si affiancano componenti umettanti e di supporto cosmetico come:

- **Glycerin**
- **Propanediol**
- **Sodium Lactate**
- **Urea**

e **Camellia Sinensis Leaf Extract**,
che completa il profilo
antiossidante della formula.

L'Estetista modula il tempo di posa in funzione
di sensibilità, spessore e risposta della pelle.

4 COSA OSSERVA L'ESTETISTA

L'Estetista osserva:

A questi si affiancano componenti umettanti e di supporto
cosmetico come:

- **Livello di untuosità;**
- **Presenza di impurità;**
- **Spessore della superficie;**
- **Uniformità della texture;**
- **Reattività durante la posa.**

La domanda utile non è:
"Questa pelle è grassa?"

Ma:

**"L'untuosità fa parte di una condizione superficiale più complessa che
richiede una esfoliazione articolata?"**

È questa distinzione a dare senso
alla scelta di **AHA.30**.

5 COSA AVVERTE LA CLIENTE

Durante la posa la Cliente può percepire:

- Pizzicore;
- Lieve calore;
- Una sensazione di attività sulla superficie;
- Differenze tra aree più o meno sensibili.

La percezione può essere più evidente nei primi minuti e poi diminuire.

Ma anche qui vale una regola precisa:
più sensazione non significa più efficacia.

La sensorialità accompagna il trattamento.
Non sostituisce la formula.

6 COME LO SPIEGO ALLA CLIENTE

“Oggi la tua pelle non presenta solo bisogno di esfoliazione.

Vedo anche untuosità, irregolarità e una superficie poco uniforme.

Per questo ho scelto AHA.30: un pool di acidi che mi permette di impostare una fase esfoliante più articolata.”

Se la Cliente chiede se è “più forte”:
“Non è una questione di forza.

È una diversa strategia di esfoliazione, scelta perché oggi la tua pelle presenta più aspetti da considerare insieme.”

**La scelta professionale non segue una classifica.
Segue la pelle.**

7

ERRORI DA EVITARE

- X** Scegliere AHA.30 automaticamente perché la pelle è grassa.
- X** Presentarlo come prodotto “igienizzante” o antibatterico.
- X** Confondere pelle impura con necessità di esfoliazione intensa.
- X** Pensare che un pool di acidi significhi necessariamente “più potente”.
- X** Considerare concluso il trattamento dopo la sola fase esfoliante.

8

COSA RICORDARE

- AHA.30 appartiene alla fase acida esfoliante iniziale.
- È formulato con un pool di Alfa-Idrossiacidi.
- È particolarmente coerente con pelli untuose, impure, ispessite, opache e poco uniformi.
- Non è “l’acido per pelle grassa”: è una scelta per una condizione superficiale più articolata.
- La sensorialità non misura l’efficacia.
- Dopo AHA.30, PEEL ADDITION continua con le successive fasi acide normalizzanti.



AHA 30

**Una pelle complessa non richiede
necessariamente più forza.
Può richiedere una scelta più articolata.**

Il Concetto da portare con Te

AHA.30 trova il suo senso quando l'Estetista non osserva un solo bisogno, ma una combinazione di untuosità, impurità, ispessimento, opacità e irregolarità superficiale.

Non scegliere **AHA.30** perché vuoi "fare di più".
Sceglilo quando la pelle ti sta chiedendo di considerare più aspetti insieme.

Così i tre esfolianti iniziali iniziano a costruire una triade molto chiara:

GLYCO.30 → più incisività

MAND.30 → più gradualità

AHA.30 → più articolazione della fase esfoliante

“

*Ed è proprio questa differenza che rende la
scelta dell'Estetista parte integrante del
Metodo PEEL ADDITION.*

”

YSORYS
cosmesi